



Staff Area Tecnica, Appalti opere pubbliche, Gare ed Espropri

Piazza Mercatale, 31 – 59100 Prato

Appalto, mediante procedura aperta, per l'affidamento dell'appalto relativo ai lavori di restauro del Bastione delle Forche di Prato (gara n. 540)

CIG: 46453632D1

CUP: C32I080000600004

Bando integrale di gara

Art. 1 – oggetto dell'appalto

Il Comune di Prato, con sede in Prato (Italia), Piazza del Comune n. 2, in ordine alla Determinazione Dirigenziale n. 2805 del 25/10/2012, indice pubblico incanto per l'affidamento dell'appalto relativo ai lavori di restauro del Bastione delle Forche in Prato.

Art. 2 – descrizione ed importo dei lavori

L'appalto, da intendersi **a corpo e misura**, ha per oggetto l'esecuzione di tutte le opere e provviste occorrenti per la realizzazione del progetto di restauro del Bastione delle Forche, secondo le prescrizioni tecniche, i materiali rispondenti alle caratteristiche e le metodologie di lavoro dettagliatamente previsti negli elaborati del progetto esecutivo.

L'importo complessivo dei lavori è di Euro **1.250.000,00** (IVA esclusa) di cui Euro **1.124.000,00** a base d'appalto e soggetti a ribasso d'asta ed Euro **126.000,00** per oneri relativi alla sicurezza di cui all'art. 131 comma 3 D.Lgs 163/2006 e quindi non soggetti a ribasso d'asta.

I lavori oggetto del presente appalto sono riconducibili ai sensi dell'art. 357 comma 16 del D.P.R. 207/2010, alle seguenti categorie e classifiche di cui all'art. 3 e all'allegato "A" del D.P.R. 34/2000,:

categoria prevalente: **OG2** importo di € **1.250.000,00** classifica **IV**

Per i concorrenti in possesso di attestazione SOA rilasciata ai sensi del D.P.R. 207/2010 sarà ritenuta utile ai fini dell'ammissione alla gara il possesso dell'attestazione SOA per la categoria prevalente **OG2 classifica III bis**.

Il tempo utile per dare ultimati tutti i lavori sarà di 365 (trecentosessantacinque) giorni naturali e consecutivi dalla data del verbale di consegna dei lavori.

La penale pecuniaria di cui all'art.145 del D.P.R. 207/2010 rimane stabilita nella misura dello 1,00‰ (uno per mille) dell'importo contrattuale per ogni giorno naturale e consecutivo di ritardo nell'ultimazione dei lavori.

Sia in caso di ritardo nell'inizio lavori che nell'ultimazione degli stessi, come in generale in caso di ogni altra responsabilità o inadempienza dell'appaltatore, oltre alle penalità previste nel capitolato speciale d'appalto, resta salvo il diritto del Comune di Prato al risarcimento degli eventuali ulteriori danni.

Art. 3 – finanziamento e pagamento dei lavori

Alla copertura della spesa relativa al presente appalto si provvede mediante entrate proprie dell'Ente e mediante contributi da parte di terzi.

All'appaltatore saranno corrisposti, in corso d'opera, pagamenti in acconto sulla base di stati d'avanzamento bimestrali sui quali verrà applicata la ritenuta dello 0,50% a garanzia di tutte le norme e prescrizioni a tutela dei lavoratori, secondo quanto disposto dall'art. 4 del D.P.R. 207/2010 che sarà svincolata dopo l'approvazione del certificato di collaudo amministrativo.

Per i pagamenti si applica l'art. 20 dello Schema di Contratto.

Art. 4 – normative di riferimento

La gara è disciplinata dal presente bando di gara e dalle norme del D.Lgs. 163/2006, del D.P.R. 207/2010 e della Legge Regionale Toscana n. 38/2007, nonché dalle disposizioni normative richiamate nel presente bando integrale e negli elaborati di gara e recepisce le indicazioni generali della determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture n. 4 del 10 ottobre 2012 in merito alle indicazioni generali per il bando-tipo.

L'aggiudicatario sarà altresì tenuto all'osservanza di tutte le leggi, decreti, regolamenti e capitolati, in quanto applicabili, ed in genere di tutte le prescrizioni che saranno emanate dai pubblici poteri, in qualunque forma, indipendentemente dalle disposizioni del Capitolato speciale d'appalto.

Con la presentazione dell'offerta, l'offerente si impegna ad osservare anche tutte le disposizioni regionali vigenti al momento che interessano la gestione delle attività affidate.

Inoltre è obbligo dell'Impresa appaltatrice predisporre il piano operativo di sicurezza secondo il disposto del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., rispettando altresì ogni altra disposizione del suddetto decreto, con particolare riferimento ad eventuali subappalti.

La documentazione di avvenuta denuncia agli enti previdenziali, inclusa la cassa edile, assicurativi ed infortunistici, deve essere presentata prima dell'inizio dei lavori.



Alla presente procedura di gara si applica inoltre il Codice deontologico degli appalti comunali, approvato con D.G.C. n. 726 del 4/10/2005, la cui accettazione da parte dei soggetti partecipanti secondo la dichiarazione riportata al punto 38) del modello di istanza di ammissione alla gara / dichiarazione unica sostitutiva di certificazioni predisposto dalla stazione appaltante, è condizione di ammissione alla gara. Il Codice deontologico degli appalti comunali, è disponibile all'indirizzo internet: <http://www.comune.prato.it/economia/codice> .

Art. 5 – subappalto

Il ricorso al subappalto è ammesso nel rispetto delle disposizioni dell'art. 12 dello Schema di Contratto.

Le relative disposizioni si applicano anche alle attività che richiedono l'impiego di manodopera, quali le forniture con posa in opera e i noli a caldo se singolarmente di importo superiore al 2% dell'importo dei lavori affidati o di importo superiore a 100.000,00 Euro e qualora l'incidenza del costo della manodopera e del personale sia superiore al 50% dell'importo del contratto da affidare.

Resta inteso che il subappalto potrà essere affidato entro i limiti di legge e comunque solo previa indicazione nell'istanza di ammissione alla gara dei lavori e delle parti di opere oggetto del subappalto e per esso si fa rimando alle disposizioni di cui all'art. 118 del D.Lgs 163/2006, precisando che gli importi corrispondenti ai lavori eseguiti dai subappaltatori saranno pagati dalla Stazione Appaltante all'impresa aggiudicataria, la quale ultima dovrà ottemperare a quanto stabilito dall'art. 118 comma 3 del citato D.Lgs 163/2006

La Stazione Appaltante si riserva, in presenza di subappalto, di richiedere la produzione di tutta la documentazione necessaria per consentire il subappalto stesso ai sensi della normativa vigente.

In relazione alle categorie di lavori di cui si compone l'opera e, tenuto conto delle caratteristiche delle medesime e della loro percentuale di incidenza sull'importo totale dei lavori, si fa presente che:

- le lavorazioni della categoria prevalente OG2 sono subappaltabili per la quota massima del 30%.

Art. 6 - garanzie e coperture assicurative

Si richiedono le garanzie e le coperture assicurative ai sensi e nei termini di cui agli artt. 75, 113, 129 del D.Lgs 163/2006.

Per quanto riguarda la cauzione provvisoria, si rimanda, nel presente bando, al punto A7) dell'art. 14 - "documenti da presentare per la partecipazione alla gara", mentre per quanto riguarda la cauzione definitiva e le altre garanzie e coperture assicurative si rimanda allo Schema di Contratto, in particolare modo all'art. 9.

Art. 7 – criterio di aggiudicazione

L'appalto verrà aggiudicato mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. 163/2006 con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante offerta a prezzi unitari ai sensi dell'art. 82, comma 3 del D.Lgs. 163/2006.

Ai sensi dell'art. 122 comma 9 del D.lgs 163/2006, come integrato dall'art. 253 comma 20 bis del D.lgs 163/2006, verrà applicata l'esclusione automatica delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell'articolo 86; in tal caso non si applica l'articolo 87, comma 1. L'esclusione automatica non sarà esercitata quando il numero delle offerte ammesse sia inferiore a dieci; in tal caso si applicherà l'articolo 86, comma 3.

Art. 8 – atti di gara

Gli atti di gara sono costituiti da:

- bando di gara (nella versione integrale e secondo lo schema di cui all'allegato IXA al D.Lgs. 163/2006 pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana);

- elaborati progettuali costituiti da:

ELABORATI:

REL - Relazione storica e illustrativa del progetto, quadro economico;

CME - Computo metrico estimativo;

EPU - Elenco prezzi unitari;

APU - Analisi prezzi unitari;

DOC - Documentazione fotografica;

CSA - Capitolato speciale d'appalto;

SC - Schema di contratto;

AR - STP- Specifiche tecniche e prestazionali: Opere edili e di restauro (CSA parte II);

ST - STP- Specifiche tecniche e prestazionali: Opere strutturali (CSA parte II);

IE - STP- Specifiche tecniche e prestazionali: Impianti elettrici (CSA parte II);

PM - Piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti;



QI - Quadro incidenza della manodopera;
PSC - Piano di sicurezza e coordinamento;
FS - Fascicolo dell'opera;
CRP - Cronoprogramma;

STATO ATTUALE

Ril 01	RILEVO, Piante - Quota +5.00m e quota +9.00m	Scala 1:100
Ril 02	RILEVO, Prospetti Sud e Est	Scala 1:100
Ril 03	RILEVO, Prospetti Nord, Ovest, Nord-Ovest e interno	Scala 1:100
Ril 04	RILEVO, Sezioni A-A', B-B', C-C'	Scala 1:50

PROGETTO ARCHITETTONICO

Par 01	PROGETTO, Piante - Quota +5.00m e quota +9.00m	Scala 1:100
Par 02	PROGETTO: Prospetti Sud e Est	Scala 1:100
Par 03	PROGETTO: Prospetti Nord, Ovest, Nord-Ovest e interno	Scala 1:100
Par 04	PROGETTO: Sezioni A-A', B-B', C-C'	Scala 1:50
Par 05	PROGETTO: Pianta - Impianto raccolta delle acque piovane Bastione e dettagli	Scala 1:50, 1:10
Par 06	PROGETTO: Pianta - Impianto raccolta delle acque piovane percorso pedonale	Scala 1:200
Par 07	PROGETTO: Scala di accesso alla terrazza: Pianta e sezioni	Scala 1:50
Par 08	PROGETTO: Particolari delle ringhiere	Scala 1:10
Par 09	PROGETTO: Particolari scale	Scala 1:20, 1:10, 1:2
Par 10	PROGETTO: Particolari cancello e sportello locale tecnico	Scala 1:10, 1:2

PROGETTO STRUTTURALE

PST-REL - Relazione specialistica delle strutture;		
PST-CAL - Calcoli delle strutture;		
PSt 01	Scala di ingresso esterna	Scale 1:250, 1:20
PSt 02a	Scala di ingresso interna (pianta, sezione longitudinale)	Scala 1:250, 1:20
PSt 02b	Scala di ingresso interna (sezioni trasversali)	Scala 1:250, 1:20
PSt 03	Cerchiatura apertura	Scala 1:500, 1:50, 1:20, 1:10
PSt 04	Fondazione cordolo ringhiera	Scala 1:200, 1:50, 1:20, 1:10
PSt 05	Gabbionata	Scala 1:500, 1:50
PSt 06	Fondazione palo di illuminazione	Scala 1:500, 1:20
PSt 07	Consolidamento edifici esistenti	Scala 1:500, 1:50, 1:20, 1:10

PROGETTO DI RESTAURO

RS. 01:	Restauro superfici - Prospetto Ovest	Scala 1:100
RS. 02:	Restauro superfici - Prospetto Sud	Scale 1:100
RS. 03:	Restauro superfici - Prospetto Est	Scale 1:100
RS. 04:	Restauro superfici - Prospetto Nord	Scale 1:100
RS. 05:	Restauro superfici - Prospetti Nord-Ovest e interno	Scale 1:100

PROGETTO DELLA SICUREZZA

Sic. 01	Layout cantiere, sezioni A-A' e B-B'	Scala 1:200, 1:100
Sic. 02	Ponteggi: prospetti Est e Sud	Scala 1:100
Sic. 03	Ponteggi: prospetti Nord-ovest, Interno, Nord e Ovest	Scala 1:100

PROGETTO IMPIANTO ELETTRICO

IE.REL - Relazione tecnica specialistica degli impianti elettrici;		
IE-CAL - Relazione di calcolo degli impianti elettrici;		
IE-STP - Prestazioni tecniche impianti elettrici		
El.01 - Progetto:	Pianta e particolari	Scale varie
El.02 - Progetto:	Schema quadro Q1	Scale varie

Ai sensi dell'articolo 53, comma 4, del D.lgs. 163/2006, trattandosi di appalto a corpo e misura, per la parte relativa al corpo, il prezzo convenuto non può essere modificato sulla base della verifica della quantità o della qualità della prestazione, per cui il computo metrico estimativo è messo a disposizione dei concorrenti ai soli fini di agevolare lo studio dell'intervento e non ha valore negoziale. Prima della formulazione dell'offerta, il concorrente ha l'obbligo di controllarne le voci e le quantità attraverso l'esame degli elaborati progettuali e pertanto di formulare l'offerta medesima tenendo conto di voci e relative quantità che ritiene eccedenti o mancanti.

Resta inteso che sono da realizzare tutte le opere descritte negli elaborati di progetto, anche nel caso in cui esse compaiano su di un solo elaborato o prospetto e non vengano ripetute sugli altri.

Art. 9 - modelli di gara

Sono messi a disposizione dei concorrenti i seguenti modelli di gara:



- Mod. 1 - facsimile dell'istanza di ammissione alla gara, quale dichiarazione unica sostitutiva di certificazioni;
- Mod. 2 - facsimile della dichiarazione da rendere da parte dei soggetti indicati nell'art. 38 comma 1 lett. b) del D.Lgs 163/2006;
- Mod. 3 - facsimile della dichiarazione di avvalimento dell'impresa concorrente;
- Mod. 4 - facsimile della dichiarazione dell'impresa ausiliaria;
- Mod. 5 - facsimile della dichiarazione di avvalimento ex art. 186 bis R.D. 267/1942 dell'impresa concorrente;
- Mod. 6 - facsimile della dichiarazione dell'impresa ausiliaria ex art. 186 bis R.D. 267/1942;
- Mod. 7 - lista delle lavorazioni e delle forniture per offerta prezzi.

Art. 10 - soggetti ammessi alla gara e condizioni di ammissione

Possono partecipare alla presente gara tutti i soggetti di cui all'art. 34 del D.Lgs. 163/2006, sia singolarmente, sia appositamente e temporaneamente raggruppati con le modalità stabilite dall'art. 37 del citato D.Lgs. 163/2006, che siano in possesso dei seguenti requisiti:

- a) non siano incorsi in una delle cause di esclusione di cui all'art. 38 comma 1 del D.lgs. 163/2006. Ai fini dell'accertamento sul possesso dei requisiti di ordine generale si assume, ai sensi dell'art. 66 comma 8 del D.Lgs. 163/2006, come data di pubblicazione del presente bando, il giorno della pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana che verrà reso noto anche sul profilo di committente;
- b) siano in possesso di valida attestazione SOA adeguata per le categorie e classifiche ai lavori in gara, secondo quanto previsto dall'art. 40 del D.Lgs. 163/2006 e dalla Parte II, Titolo III, Capo IV del D.P.R. 207/2010 (salvo quanto in appresso specificato per gli operatori economici non aventi sede in Italia);
- c) ai sensi dell'art. 63 D.P.R. 207/2010, i concorrenti (sia come impresa singola sia come componente di consorzio o raggruppamento temporaneo), ove partecipino al presente appalto per l'esecuzione di lavori che richiedano la qualificazione in una classifica di importo pari o superiore alla III dovranno dimostrare il possesso della certificazione di qualità aziendale della serie ISO 9001:2008.

Oltre che ad imprese singole, stabilite in Italia, in possesso di attestazione SOA adeguata per le categorie e classifiche ai lavori in gara, secondo quanto previsto dall'art. 40 del D.Lgs. 163/2006 e dalla Parte II, Titolo III, Capo IV del D.P.R. 207/2010, tenuto conto di quanto sopra precisato in relazione alle categorie di cui si compone l'opera, nel presente appalto è quindi consentita la partecipazione anche a:

- 1) Raggruppamenti temporanei e consorzi di cui all'art. 34 lett. d), e) ed f) del D.Lgs 163/2006 di tipo orizzontale. In tale ipotesi la partecipazione alla gara è ammessa a condizione che la mandataria o una impresa consorziata sia in possesso dei requisiti prescritti per l'impresa singola nella misura minima del 40% e la restante percentuale sia posseduta cumulativamente dalle mandanti o dalle altre imprese consorziate, ciascuna nella misura minima del 10% di quanto richiesto all'intero raggruppamento. L'impresa mandataria in ogni caso deve possedere i requisiti in misura maggioritaria, riferendosi tale "misura maggioritaria" non ai requisiti posseduti in assoluto dai concorrenti ma ai requisiti richiesti per la partecipazione al presente appalto;
- 2) raggruppamenti temporanei di concorrenti e consorzi, anche se non ancora costituiti, alle condizioni di cui all'art. 37, comma 8 e seguenti, del D.Lgs 163/2006;
- 3) imprese dei paesi appartenenti alla U.E., in base alla documentazione prodotta, secondo le normative vigenti nei rispettivi paesi, idonea a dimostrare il possesso di tutti i requisiti prescritti per la partecipazione alla gara, nei confronti delle imprese italiane.

Si specifica che non saranno comunque ammessi a partecipare alla gara concorrenti (sia come impresa singola, sia come componenti di consorzio/raggruppamento temporaneo orizzontale), privi di attestazione di qualificazione rilasciata da una SOA, fatta salva la precisazione che al concorrente, singolo o consorziato o raggruppato ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs 163/2006, è consentito soddisfare la richiesta dell'attestazione della certificazione SOA, ricorrendo all'istituto dell'avvalimento così come disciplinato dall'art. 49 del D.Lgs 163/2006.

La documentazione da produrre per ricorrere all'istituto dell'avvalimento è indicata al punto A4 dell'art. 14.

In merito all'avvalimento si precisa inoltre che:

- a) è consentito l'avvalimento della certificazione di qualità solo se la stessa sia compresa nell'attestazione SOA dell'impresa ausiliaria;
- b) il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della Stazione Appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.
- c) I concorrenti possono avvalersi di una sola impresa ausiliaria per il requisito di cui sono carenti e l'impresa ausiliaria dovrà essere in possesso di una attestazione SOA con importo di qualificazione almeno pari alla classifica III della categoria OG2.
- d) non è consentito che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente e che partecipino alla procedura di gara sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti.
- e) Nel caso particolare di avvalimento connesso alla partecipazione di concorrenti per cui ricorre il caso di cui all'articolo 186-bis del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267 (concordato con continuità aziendale), la dichiarazione di altro operatore in possesso dei requisiti di carattere generale, di capacità finanziaria, tecnica, economica, nonché di certificazione, richiesti per l'affidamento dell'appalto, il quale si è impegnato nei confronti del concorrente e della stazione appaltante a mettere a disposizione, per la



durata del contratto, le risorse necessarie all'esecuzione dell'appalto e a subentrare all'impresa ausiliata nel caso in cui questa fallisca nel corso della gara ovvero dopo la stipulazione del contratto, ovvero non sia per qualsiasi ragione più in grado di dare regolare esecuzione all'appalto, va prodotta da parte di un unico operatore che mette a disposizione del concorrente tutte le risorse necessarie all'esecuzione dell'appalto.

E' fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio di cui all'art. 34, com.1, lettere d) ed e) del D.Lgs. 163/06, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale, qualora vi si partecipi già in raggruppamento o consorzio.

I consorzi di cui all'art. 34 comma 1 lett. b) e c) del D.Lgs 163/06, siano essi i concorrenti, o i consorziati indicati da altri consorzi quali esecutori dell'appalto, sono tenuti ad indicare in sede di offerta per quali consorziati il consorzio concorre. A questi ultimi è fatto divieto di partecipare in qualsiasi altra forma alla gara.

Con riferimento all'art. 37, comma 9 del D.Lgs 163/06, è vietata l'associazione in partecipazione e qualsiasi modificazione alla composizione dei raggruppamenti temporanei e dei consorzi ordinari di concorrenti rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta.

I requisiti speciali devono essere posseduti al momento della scadenza del termine per la presentazione dell'offerta e devono permanere alla stipula del contratto.

Coloro che intendono partecipare alla presente gara sono tenuti a prendere esatta conoscenza, oltre che degli atti e dei modelli di gara, anche delle circostanze particolari e generali che possono aver influito sulla determinazione dell'offerta, e di accettare integralmente tutte le condizioni poste nei documenti sopra richiamati.

Art. 11 – imprese cooptate.

Il concorrente singolo o i concorrenti che intendano riunirsi in raggruppamento temporaneo ai sensi dell'art. 92 comma 5 del D.P.R. 207/2010 possono raggruppare altre imprese qualificate anche per categorie ed importi diversi da quello richiesti dal bando, a condizione che i lavori eseguiti da queste ultime non superino il venti per cento dell'importo complessivo dei lavori e che l'ammontare complessivo delle qualificazioni possedute da ciascuna sia almeno pari all'importo dei lavori che saranno ad essa affidati.

Ai sensi di quanto precisato dall'AVCP nella determinazione n. 4/2012 l'impresa cooptata non assume lo status di concorrente e non può acquisire autonomamente alcuna quota di partecipazione all'appalto e non deve quindi dichiarare la propria quota di partecipazione. L'appalto sarà invece interamente assunto dal concorrente singolo o raggruppato.

Il concorrente che intenda ricorrere all'istituto della cooptazione deve indicare nel modello di istanza di ammissione alla gara la ragione sociale e il codice fiscale dell'impresa cooptata.

Non sarà ammessa la cooptazione di impresa che assuma tale veste per più di un concorrente o che partecipi in altra forma alla gara.

Art. 12 - contributo obbligatorio a favore dell'autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori servizi e forniture.

Secondo quanto disposto dall'art. 1 commi 65/67 della L. 266/2005, legge finanziaria, e dalla deliberazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori servizi e forniture del 21 dicembre 2011, i soggetti partecipanti alla gara sono tenuti ad effettuare e a dimostrare l'avvenuto pagamento del contributo a favore dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori servizi e forniture corrispondente ad Euro 140,00 previsto per la fascia di importo della gara in oggetto.

Il pagamento della contribuzione e la dimostrazione del versamento della somma dovuta, dovrà avvenire secondo quanto previsto nel prosieguo del presente disciplinare all'art. 14 - "documenti da presentare per la partecipazione alla gara".

Il CIG che identifica la presente gara è 46453632D1.

Art. 13 – Modalità di acquisizione degli atti e dei modelli di gara - sopralluoghi.

Tutti gli atti e i modelli di gara sono pubblicati e quindi disponibili per essere consultati e scaricati gratuitamente sul profilo di committente del Comune di Prato all'indirizzo INTERNET:

<http://www.comune.prato.it/servizicomunali/gare> .

Per ottenere chiarimenti circa le modalità di partecipazione alla gara gli interessati potranno rivolgersi, nei giorni di lunedì e giovedì dalle ore 9:00 alle ore 13:00 e dalle ore 15:00 alle ore 17:00 e nei giorni di martedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9:00 alle ore 13:00, agli uffici dello Staff Area Tecnica, appalti opere pubbliche, gare ed espropri del Comune di Prato, in Piazza Mercatale n. 31 - Prato, tel. 05741836659 / 05741836672, fax 05741837427 , e-mail gare@comune.prato.it.

Per ottenere eventuali chiarimenti inerenti il servizio in appalto, gli interessati potranno rivolgersi nei giorni di lunedì e giovedì dalle ore 9:00 alle ore 13:00 e dalle ore 15:00 alle ore 17:00 e nei giorni di martedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9:00 alle ore 13:00, agli uffici del Servizio Lavori Pubblici, Grandi Opere, Energia e Protezione Civile del Comune di Prato, in P.zza Mercatale n. 31 - Prato, contattando i seguenti referenti: Arch. Francesco Procopio (tel. 0574 1836666), Geom. Elisabetta Santi (tel. 0574 1835620) fax 0574 1837427, e-mail ediliziapubblica@comune.prato.it.



I predetti uffici rimangono chiusi nei giorni di sabato e festivi.

Indipendentemente dall'argomento su cui vertono, le suddette richieste di chiarimenti potranno essere formulate fino al giorno 23/11/2012, e la Stazione Appaltante si riserva di pubblicare sul profilo di committente <http://www.comune.prato.it/servizicomunali/gare> nella pagina web della presente gara, chiarimenti sugli atti di gara, sulle modalità di partecipazione o su quanto altro sia ritenuto utile, anche in conseguenza dei chiarimenti richiesti, fino al giorno 26/11/2012.

Le imprese interessate a presentare offerta sono pertanto invitate a controllare eventuali pubblicazioni sul sito indicato.

Gli elaborati messi a disposizione dei concorrenti consentono di individuare il luogo dell'intervento; i sopralluoghi possono pertanto essere svolti autonomamente. Qualora i concorrenti avessero difficoltà ad individuare l'area oppure avessero necessità di effettuare sopralluoghi all'interno del complesso esistente, possono contattare i referenti del servizio Lavori Pubblici, Grandi Opere, Energia e Protezione Civile ,ai numeri sopra indicati, per concordare un appuntamento.

In ogni caso non vi è luogo al rilascio di attestazione di avvenuto sopralluogo.

Art. 14 -contenuto del plico: documenti da presentare per la partecipazione alla gara.

Per partecipare alla gara gli interessati dovranno presentare un plico chiuso e sigillato con ogni mezzo sufficiente ad assicurarne la segretezza, controfirmato sui lembi di chiusura, sul quale dovranno essere apposti oltre all'indirizzo del destinatario, l'indicazione del mittente (comprensiva di ragione sociale, codice fiscale e indirizzo dell'offerente e di ciascuno dei componenti l'eventuale raggruppamento) e la dicitura "Non aprire - appalto per i lavori di restauro del Bastione delle Forche - gara n. 540".

Il plico dovrà a sua volta contenere **due buste chiuse**, controfirmate sui lembi di chiusura, relative alla documentazione di cui ai successivi punti A) e B), tutta redatta in lingua italiana od accompagnata da traduzione in lingua italiana eseguita a cura e spese del concorrente.

A) Nella prima busta, sulla quale dovrà essere apposta la dicitura "**Gara n. 540 - documenti per l'ammissione alla gara**" dovrà essere contenuta la seguente documentazione:

A1) istanza di ammissione alla gara con contestuale autocertificazione / dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, dal legale rappresentante dell'Impresa, e redatta secondo il facsimile disponibile fra i modelli di gara (**Mod. 1**).

Ad essa dovrà essere allegata copia fotostatica leggibile, ancorché non autenticata, di un documento di identità del/i sottoscrittore/i.

Nel caso in cui la firma sociale sia stabilita in maniera congiunta, anche l'istanza di ammissione alla gara dovrà recare la sottoscrizione di tutti i legali rappresentanti, firmatari congiunti, dell'impresa. Nel qual caso le copie dei documenti di identità dovranno essere accluse per ciascuno dei firmatari.

In caso di raggruppamento di imprese la citata istanza di ammissione alla gara con contestuale autocertificazione / dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà andrà presentata da ogni concorrente.

In caso di consorzio di cui all'art. 34 comma 1 lett. e) del D.Lgs 163/2006 la citata istanza di ammissione alla gara con contestuale autocertificazione / dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà andrà presentata da ogni consorziato, oltretutto, ovviamente in caso di consorzio già costituito, dal consorzio medesimo.

In caso di soggetto di cui all'art. 34 comma 1 lett. f) del D.Lgs 163/2006 la citata istanza di ammissione alla gara con contestuale autocertificazione / dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà andrà presentata da ogni partecipante al gruppo nonché dal soggetto medesimo.

Per i consorzi di cui all'art. 34 comma 1 lett. b) e c) del D.Lgs 163/2006, l'istanza di ammissione alla gara con contestuale autocertificazione / dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà dovrà contenere, tra l'altro, l'indicazione dei consorziati per i quali il Consorzio concorre, ai quali ultimi è fatto divieto di partecipare alla medesima gara in qualsiasi altra forma.

Per quanto riguarda la dichiarazione di cui al punto 12) del "Mod. 1 - facsimile dell'istanza di ammissione alla gara con contestuale autocertificazione / dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà" si ricorda che si intendono cessati nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara anche i soggetti che in tale periodo abbiano rivestito le cariche di direttore tecnico, di legale rappresentante, di socio unico se persona fisica o di socio di maggioranza nelle di società con meno di quattro soci, di socio nelle società in nome collettivo o di socio accomandatario nelle società in accomandita semplice, in imprese che si siano fuse o che siano state conferite nell'impresa concorrente o che abbiano ceduto l'azienda o un ramo d'azienda all'impresa concorrente.

Si ricorda che, nella presente procedura, si assume come data di pubblicazione del bando, la data di pubblicazione dello stesso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana che verrà resa nota anche sulla pagina della presente gara sul profilo di committente del Comune di Prato.

Nel già citato modello di istanza di ammissione alla gara con contestuale autocertificazione / dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (Mod. 1) sono comprese:

- la dichiarazione circa la vincolatività dell'offerta per 365 giorni;
- le dichiarazioni inerenti l'avvenuta presa visione dei luoghi e le ulteriori dichiarazioni da presentare obbligatoriamente pena l'inammissibilità dell'offerta (vedi art. 17 - "Motivi di esclusione dalla gara")



- le dichiarazioni relative all'assenza delle cause di esclusione dalle gare d'appalto di lavori pubblici connesse ai requisiti dell'impresa e del soggetto che sottoscrive l'istanza;
- la dichiarazione ai sensi della L. n. 68/1999;
- la dichiarazione l'eventuale richiesta di subappalto (nonché di cottimo) da produrre in sede di gara ai sensi dell'art. 118 del D.Lgs 163/2006, la cui omissione comporterà l'impossibilità per il concorrente di avvalersi di tale istituto.

Si richiama in particolare, per i soggetti che concorrono in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, la necessità di compilare correttamente le dichiarazioni di cui ai punti 30.B) o 30.C) dell'istanza di ammissione dove devono essere precisate le quote percentuali per le quali ciascuna impresa componente il raggruppamento/consorzio partecipa al presente appalto, nell'ambito ovviamente di quanto risultante dall'attestazione SOA. I concorrenti riuniti in raggruppamento temporaneo o in consorzio ordinario devono eseguire le prestazioni nella percentuale corrispondente alla quota di partecipazione al raggruppamento, salvo il ricorso alla cooptazione.

E' consentito produrre, in luogo di singole parti della dichiarazione, le certificazioni relative o, per i concorrenti di altro Stato della Comunità Europea, i documenti equivalenti in base alla legge dello Stato di appartenenza con l'avvertenza che i certificati del casellario giudiziale e dei carichi pendenti non sono idonei a sostituire le dichiarazioni di cui ai punti 1 e 2 del modello 1, poiché non contengono tutti i dati richiesti.

A2) Autocertificazioni / Dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà inerenti le situazioni di cui all'art. 38 comma 1 lett. b) e c) rese, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, dai soggetti indicati nell'art. 38, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 163/2006, come da modello disponibile fra i modelli di gara (Mod. 2).

Tali dichiarazioni, inerenti circostanze rilevanti ai fini dell'ammissione alla gara dei concorrenti, devono essere rese, per ciascuno dei concorrenti singoli o raggruppati, per i consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lett. e) del D.Lgs 163/2006, se già costituiti, e per i soggetti di cui all'art. 34 comma 1 lett. f) del D.Lgs 163/2006, da ciascuno dei soggetti indicati nell'art. 38, comma 1, lett. b) del D.Lgs 163/2006 e cioè: dal titolare e dal direttore tecnico se si tratta di impresa individuale, da ogni socio e dal direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, dai soci accomandatari e dal direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, da ogni amministratore munito di poteri di rappresentanza, dal socio unico se persona fisica ovvero dal socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, e dal direttore tecnico se si tratta di società di altro tipo o consorzio.

Le dichiarazioni devono essere sottoscritte dagli interessati e ad esse deve essere allegata copia fotostatica leggibile, ancorché non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore.

Nel caso in cui qualcuno dei soggetti indicati nell'art. 38 comma 1 lett. b) del D.Lgs 163/2006 sopra richiamati sia una persona giuridica che non può quindi rendere la dichiarazione secondo l'apposito modello messo a disposizione dei concorrenti fra i modelli di gara (Mod. 2), la ragione sociale ed il codice fiscale della stessa vanno comunque indicati negli appositi spazi predisposti sul modello di Autocertificazione / Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà circa il possesso dei requisiti dell'impresa (Mod. 1).

In merito a quanto sopra riportato si fa presente che, in caso di presenza di più soci persone fisiche con partecipazione societaria maggioritaria e paritaria, tutti sono considerati soci di maggioranza e devono rendere le dichiarazioni di cui al paragrafo precedente.

Non è tenuto a presentare il modello 2 il soggetto che ha sottoscritto l'istanza di ammissione alla gara di cui al precedente punto A1) qualora abbia reso le dichiarazioni di cui ai punti 1 e 2 del "Mod. 1 - facsimile dell'istanza di ammissione alla gara con contestuale autocertificazione / dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà".

A3) I concorrenti per cui ricorre il caso di cui all'articolo 186-bis del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267 (concordato con continuità aziendale), previsto al punto 3B del modello di autocertificazione / dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà circa il possesso dei requisiti dell'impresa, dovranno produrre, fra la documentazione amministrativa, la documentazione prevista nel medesimo articolo per la partecipazione alla gara, ovvero:

A3a) una relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'art 67 lett. d) del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267, che attesta la conformità al piano e la ragionevole capacità di adempimento del contratto;

A3b) la dichiarazione di altro operatore in possesso dei requisiti di carattere generale, di capacità finanziaria, tecnica, economica, nonché di certificazione, richiesti per l'affidamento dell'appalto, il quale si è impegnato nei confronti del concorrente e della stazione appaltante a mettere a disposizione, per la durata del contratto, le risorse necessarie all'esecuzione dell'appalto e a subentrare all'impresa ausiliata nel caso in cui questa fallisca nel corso della gara ovvero dopo la stipulazione del contratto, ovvero non sia per qualsiasi ragione più in grado di dare regolare esecuzione all'appalto. Si applica l'art. 49 del D.lgs 163/2006 e a tal fine vedere il successivo punto A4 del presente bando.

A4) Limitatamente ai concorrenti che intendano soddisfare la richiesta di attestazione SOA ricorrendo all'istituto dell'avvalimento così come disciplinato dall'art. 49 del D.Lgs 163/2006 o che debbano ricorrere all'avvalimento a seguito dell'art. 186 bis Regio Decreto 16 marzo 1942 n. 267 (concordato con continuità aziendale):



A4a) Dichiarazione di avvalimento dell'impresa concorrente, con contestuali dichiarazioni sostitutive di certificazioni, redatta secondo il facsimile disponibile fra i modelli di gara (**Mod. 3** per l'avvalimento dell'attestazione SOA o **Mod. 5** per l'avvalimento ex art. 186 bis Regio Decreto 16 marzo 1942 n. 267), sottoscritta dal legale rappresentante della Ditta, alla quale dovrà essere allegata copia fotostatica leggibile, ancorché non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore.

Nel caso in cui la firma sociale sia stabilita in maniera congiunta, anche la dichiarazione di avvalimento dell'impresa concorrente dovrà recare la sottoscrizione di tutti i legali rappresentanti, firmatari congiunti, dell'impresa, nel qual caso le copie dei documenti di identità dovranno essere accluse per ciascuno dei firmatari.

A4b) Dichiarazione dell'impresa ausiliaria, con contestuali dichiarazioni sostitutive di certificazioni, redatta secondo il facsimile disponibile fra i modelli di gara (**Mod. 4** per l'avvalimento dell'attestazione SOA o **Mod. 6** per l'avvalimento ex art. 186 bis Regio Decreto 16 marzo 1942 n. 267), sottoscritta dal legale rappresentante della Ditta, alla quale dovrà essere allegata copia fotostatica leggibile, ancorché non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore.

Nel caso in cui la firma sociale sia stabilita in maniera congiunta, anche la dichiarazione dell'impresa ausiliaria dovrà recare la sottoscrizione di tutti i legali rappresentanti, firmatari congiunti, dell'impresa, nel qual caso le copie dei documenti di identità dovranno essere accluse per ciascuno dei firmatari.

A4c) Le imprese ausiliarie che mettano a disposizione dei concorrenti la propria **attestazione SOA**, dovranno allegarla alla propria dichiarazione in copia autocertificata conforme, salva la facoltà di autocertificare nelle forme di legge tutti i dati contenuti nella predetta attestazione (vedasi anche quanto riportato al successivo punto A5).

A4d) in originale o copia autentica **il contratto** in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto.

Nel caso di avvalimento nei confronti di un'impresa che appartiene al medesimo gruppo, in luogo del contratto di cui al presente punto, l'impresa concorrente può presentare una dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo, dal quale discendono i medesimi obblighi previsti dal comma 5 dell'art. 49 del D.Lgs. 163/2006; tale dichiarazione può essere resa nell'ambito della dichiarazione di avvalimento dell'impresa concorrente di cui al precedente punto A5a) come da opzione presente nel facsimile a disposizione fra i modelli di gara.

Si ricorda che i concorrenti possono avvalersi di una sola impresa ausiliaria per il requisito di cui sono carenti e che l'impresa ausiliaria dovrà essere in possesso di una attestazione SOA con importo di qualificazione almeno pari alla classifica IV della categoria OG2 rilasciata ai sensi del D.P.R. n. 34/2000 (classifica III bis rilasciata ai sensi del D.P.R. n. 207/2010) riportante gli estremi della certificazione di qualità qualora il concorrente ne fosse privo.

In ragione del principio del divieto del "frazionamento dei singoli requisiti" previsto dall'art. 49 comma 6 del D.Lgs 163/2006, in caso di concorrenti che partecipino in raggruppamento o consorzio, ai sensi dell'art. 34 comma 1 lett d) ed e) del D.Lgs 163/2006, è vietato il ricorso all'avvalimento, qualora il ruolo di impresa ausiliaria sia assunto da uno dei componenti il raggruppamento o consorzio.

Per i concorrenti che ricorrono all'avvalimento ex art. 186 bis regio decreto 16 marzo 1942 n. 267 (concordato con continuità aziendale) è fatto divieto di ricorrere a più imprese ausiliarie.

In caso di insufficienza degli spazi predisposti sui vari modelli ovvero per altre particolari esigenze, l'interessato può riprodurre il contenuto del modello su altro stampato ovvero integrare il modello tramite apposita dichiarazione; anche in tali ipotesi le dichiarazioni riprodotte o le dichiarazioni integrative devono essere debitamente rese e sottoscritte dal legale rappresentante con le medesime modalità sopra indicate per il modello di cui trattasi.

A5) Copie delle attestazioni SOA rilasciate all'Impresa concorrente ed eventualmente all'Impresa Ausiliaria.

Ogni copia dell'attestazione SOA in corso di validità deve essere accompagnata da dichiarazione di conformità all'originale resa dal legale rappresentante dell'impresa e da copia fotostatica leggibile, ancorché non autenticata, di documento di identità del medesimo.

L'attestazione SOA che non riporti l'effettuazione della verifica triennale, qualora sia scaduta la validità triennale, sarà ritenuta valida nel caso in cui l'impresa abbia richiesto in termini tale verifica, fermo restando che l'efficacia dell'aggiudicazione sarà subordinata all'esito positivo della verifica stessa.

In caso di raggruppamento di imprese, di consorzio di cui all'art. 34 comma 1 lett. e) del D.Lgs. 163/2006 o di soggetto di cui all'art. 34 comma 1 lett. f) del D.Lgs. 163/2006, ciascuna impresa deve presentare copia dell'attestazione SOA o, per le imprese aventi sede in uno stato estero, la documentazione conforme alle normative vigenti nei rispettivi paesi idonea a dimostrare il possesso di tutti i requisiti prescritti per la qualificazione e la partecipazione degli operatori economici italiani alle gare, fermo restando comunque, per ciascuno dei componenti del raggruppamento stesso, il possesso



dei requisiti di qualificazione stabiliti all'art. 92 del D.P.R. 207/2010, e già richiamati alle precedenti pagine di questo bando.

Al fine di evitare possibili contestazioni in sede di ammissione alla gara dei concorrenti riuniti in raggruppamento – anche in relazione al possesso dei requisiti di qualificazione in ultimo menzionati – si ricorda che questa amministrazione ha predisposto il punto 30.B) o 30.C) del modello di istanza di ammissione alla gara (Mod. 1) dove devono essere indicate le categorie e le relative quote percentuali per le quali ciascuna impresa componente il raggruppamento/consorzio partecipa al presente appalto, nell'ambito ovviamente di quanto risultante dall'attestazione SOA.

Si ricorda inoltre che la copia della propria attestazione SOA accompagnata da dichiarazione di conformità all'originale resa dal legale rappresentante dell'impresa e da copia di documento di identità del medesimo deve essere presentata anche dall'Impresa ausiliaria che mette a disposizione tale attestazione all'Impresa concorrente.

N.B. Ai sensi del D.P.R. 445/2000 e s.m.i. è comunque ammessa, limitatamente ai dati risultanti dall'attestazione SOA, apposita autocertificazione riportante tutti i medesimi dati.

A6) Le imprese che dichiarano di assumere una quota di lavori per i quali è richiesta la qualificazione in una classifica pari o superiore alla III, posseduta anche tramite avvalimento, dovranno dimostrare in proprio il possesso del **certificato di qualità aziendale della serie ISO 9001:2008**, o attraverso la produzione della copia dell'attestazione SOA (come indicato al precedente punto A6) o presentando copia del certificato di qualità aziendale della serie ISO 9001:2008 accompagnata da dichiarazione di conformità all'originale resa dal legale rappresentante dell'impresa e da copia di documento di identità del medesimo.

Nel caso in cui l'aggiudicatario abbia dimostrato in sede di gara il possesso del certificato di qualità aziendale attraverso la presentazione di copia del medesimo e non attraverso l'annotazione sull'attestazione SOA dovrà provvedere, pena la decadenza dell'aggiudicazione, all'aggiornamento dell'Attestazione SOA prima della stipula del contratto.

A7) Cauzione provvisoria per un importo minimo di **€ 25.000,00** da prestare anche mediante fideiussione bancaria o polizza assicurativa fideiussoria.

Detta fideiussione (o polizza assicurativa) dovrà:

a) essere prestata solo da:

- Istituti di credito o da banche autorizzate all'esercizio dell'attività bancaria ai sensi del D.Lgs 1/9/1993 n. 385;

- Imprese di assicurazione autorizzate alla copertura dei rischi ai quali si riferisce l'obbligo di assicurazione;

- Intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'art. 106 del D.Lgs n. 385/1993, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'art. 161 del D.Lgs n. 58/1998;

b) essere conforme allo schema di polizza tipo di cui all'allegato al decreto del Ministero delle Attività Produttive 12/3/2004 n. 123 integrato, ai sensi dell'art. 75 comma 4 del D.Lgs n.163/2006, con l'espressa rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del codice civile; in particolare, secondo quanto previsto dal menzionato decreto, ai concorrenti sarà sufficiente presentare a questa Stazione Appaltante la sola scheda tecnica – schema tipo 1.1., scheda tecnica 1.1. – contenuta nell'allegato al citato decreto, con l'integrazione della rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del codice civile, debitamente compilata e sottoscritta dalla parti contraenti.

Tale cauzione dovrà avere validità per almeno 180 giorni dalla data di scadenza per la presentazione delle offerte e copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'aggiudicatario ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo. Ai non aggiudicatari la cauzione verrà svincolata successivamente al provvedimento di approvazione degli atti della gara.

In alternativa alla fideiussione, il concorrente potrà prestare la garanzia mediante cauzione che potrà essere costituita a scelta dell'offerente in contanti o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso una Sezione di Tesoreria Provinciale o presso le Aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore dell'Amministrazione aggiudicatrice.

Solo alle imprese partecipanti che, ai sensi dell'art. 75, comma 7 del D.Lgs 163/2006, presentino idonea documentazione in originale (o copia, autocertificata conforme all'originale) relativa al possesso di certificazione del sistema di qualità aziendale conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000, sarà riconosciuto il beneficio di cui al predetto comma, con facoltà di presentare la cauzione provvisoria di importo ridotto, non inferiore comunque ad **€ 12.500,00**.

Si precisa che in caso di riunione di concorrenti o di consorzio di cui all'art. 34 comma 1 lett. e) del D.Lgs. 163/2006, la riduzione della garanzia sarà riconosciuta solo se tutte le imprese risulteranno in possesso dei requisiti richiesti.

Nel caso di riunione di concorrenti ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs 163/2006, la fideiussione bancaria o la polizza assicurativa dovrà essere intestata a tutte le imprese componenti il costituendo consorzio/raggruppamento.

A8) La garanzia, indipendentemente dalla forma della sua costituzione, dovrà essere corredata dall'**impegno di un fideiussore**, di cui all'art. 75 comma 3, del D.Lgs. 163/2006 a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui all'art. 113 del D.Lgs. 163/2006.



Nel caso in cui l'offerente presenti la fideiussione in forma bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari, l'impegno richiesto in questo punto A8 può far parte integrante del contenuto della fideiussione di cui al predetto punto A7.

A9) Documento attestante l'avvenuto pagamento del contributo di € 140,00, a favore dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori servizi e forniture, da effettuarsi con le seguenti precisazioni e modalità:

coloro che, successivamente al 01/05/2010, non avessero ancora provveduto all'iscrizione al nuovo "servizio di Riscossione", anche se precedentemente iscritti al vecchio servizio, per eseguire il pagamento, indipendentemente dalla modalità di versamento utilizzata, dovranno comunque iscriversi on-line al nuovo "servizio di Riscossione" raggiungibile all'indirizzo <http://contributi.avcp.it>.

L'utente iscritto per conto dell'operatore economico dovrà collegarsi al servizio con le credenziali da questo rilasciate e inserire il codice **CIG 46453632D1** che identifica la presente procedura. Il sistema consentirà il pagamento diretto mediante carta di credito oppure la produzione di un modello da presentare a uno dei punti vendita Lottomatica Servizi, abilitati a ricevere il pagamento. Pertanto sono consentite le seguenti modalità di pagamento della contribuzione:

- online mediante carta di credito dei circuiti Visa, MasterCard, Diners, American Express.

Per eseguire il pagamento sarà necessario collegarsi al "Servizio riscossione" e seguire le istruzioni a video oppure il manuale del servizio.

A riprova dell'avvenuto pagamento, l'utente otterrà la ricevuta dello stesso all'indirizzo di posta elettronica da lui indicato in sede di iscrizione, che dovrà poi stampare e inserire fra la documentazione di gara. La ricevuta potrà inoltre essere stampata in qualunque momento accedendo alla lista dei "pagamenti effettuati" disponibile on line sul "Servizio di Riscossione";

- in contanti, muniti del modello di pagamento rilasciato dal Servizio di riscossione, presso tutti i punti vendita della rete dei tabaccai lottisti abilitati al pagamento di bollette e bollettini. All'indirizzo <http://www.lottomaticaservizi.it> è disponibile la funzione "Cerca il punto vendita più vicino a te", ove è attivata la voce "contributo AVCP" tra le categorie di servizio previste dalla ricerca. Lo scontrino rilasciato dal punto vendita dovrà essere inserito fra la documentazione di gara.

Per i soli operatori economici esteri, sarà possibile effettuare il pagamento anche tramite bonifico bancario internazionale, sul conto corrente bancario n. 4806788, aperto presso il Monte dei Paschi di Siena (iban: IT 77 O 01030 03200 0000 04806788), (BIC:PASCITMMROM) intestato all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture. La causale del versamento deve riportare esclusivamente il codice identificativo ai fini fiscali utilizzato nel paese di residenza o di sede del partecipante e il codice CIG che identifica la presente procedura di gara (46453632D1).

B) Nella seconda busta, sulla quale dovrà essere apposta la dicitura "**Gara n. 540 - offerta economica**" dovrà essere contenuta la seguente documentazione:

B1) l'offerta economica, consistente nella lista delle categorie di lavoro e forniture previste per l'esecuzione dell'appalto completata in ogni sua parte ed in base alla quale, ai sensi dell'art. 119 D.P.R. 207/2010, è determinato il prezzo complessivo offerto.

Si ribadisce che il concorrente deve formulare l'offerta utilizzando tassativamente la lista delle categorie predisposta da questa Amministrazione, vidimata dal Responsabile del Procedimento, scaricabile dal sito internet del Comune di Prato, come già evidenziato in precedenza, la quale dovrà essere regolarizzata in bollo.

La lista è composta di sette colonne. Nella prima colonna sono riportati, per ogni lavorazione e fornitura, il numero progressivo della voce ed il numero di riferimento della medesima voce nel progetto; nella seconda colonna la descrizione sintetica delle varie lavorazioni e forniture; nella terza colonna le unità di misura e nella quarta colonna il quantitativo previsto per ogni voce. I concorrenti dovranno riportare, nella quinta e sesta colonna, i prezzi unitari in Euro - ovviamente al netto degli oneri di sicurezza - che offrono per ogni lavorazione e fornitura (espressi in cifre nella quinta colonna ed in lettere nella sesta colonna) e, nella settima colonna, in cifre, i prodotti dei quantitativi indicati nella quarta colonna per i prezzi indicati nella sesta.

In calce all'ultima pagina della lista deve essere indicato sempre in Euro (in cifre e in lettere) il prezzo globale offerto al netto del ribasso e degli oneri di sicurezza ("Totale Euro") rappresentato dalla somma dei prodotti riportati nella settima colonna ed il conseguente ribasso percentuale (in cifre e in lettere) sull'importo a base d'asta pari ad Euro 1.124.000,00 al netto degli oneri di sicurezza.

Tutti i prezzi unitari così come i totali parziali (cioè quelli indicati nella settima colonna) ed il prezzo globale dovranno essere espressi con due cifre decimali; l'eventuale terza cifra decimale, ove apposta, sarà ignorata da questa Stazione Appaltante e non sarà proceduto ad alcun arrotondamento.

La percentuale di ribasso sul prezzo posto a base di gara è determinata mediante la seguente operazione: $r = (Pbg - Po) \times 100 / Pbg$ dove "r" indica la percentuale di ribasso, "Pbg" l'importo a base di gara al netto degli oneri per la sicurezza, "Po" il prezzo complessivo offerto, sempre al netto degli oneri per la sicurezza. Detta percentuale di ribasso potrà essere espressa con il numero di cifre decimali ritenuto dal concorrente più opportuno.

Si precisa che:

- l'indicazione delle voci e quantità riportate nella lista delle categorie di lavoro e forniture per le parti a corpo ha valore ai soli fini dell'aggiudicazione e non anche per la determinazione del corrispettivo,



essendo il prezzo, determinato attraverso la stessa lista, fisso ed invariabile ai sensi dell'art. 53 comma 4 D.Lgs 163/06 e dell'art. 119 5° comma DPR n. 207/2010;

- il concorrente ha l'obbligo di controllare le voci riportate nella lista suddetta, previo accurato esame degli elaborati progettuali comprendenti la perizia di stima – computo estimativo ed il capitolato speciale d'appalto disponibili sul sito internet della Stazione Appaltante; in esito a tale verifica il concorrente è tenuto ad integrare o ridurre le quantità che valuta carenti o eccessive ed a inserire le voci e le relative quantità che ritiene mancanti, rispetto a quanto previsto negli elaborati grafici e nel capitolato speciale, nonché negli altri documenti che è previsto facciano parte del contratto, alle quali applica i prezzi unitari che ritiene di offrire.

La lista deve essere sottoscritta in tutte le pagine dal legale rappresentante del concorrente o da suo procuratore e non può presentare correzioni che non siano da lui stesso confermate e sottoscritte.

Nel caso in cui la firma sociale sia stabilita in modo congiunto, la lista dovrà essere sottoscritta in ogni pagina da tutti i legali rappresentanti firmatari congiunti dell'impresa.

In caso di raggruppamento temporaneo di concorrenti o di consorzio già costituito, la lista dovrà essere sottoscritta in ogni pagina dal legale rappresentante dell'impresa mandataria o del consorzio.

Per i soggetti di cui all'art. 34 comma 1 lett. d) ed e) D.Lgs 163/06, non ancora costituiti ai sensi dell'art. 37 del decreto medesimo, la lista dovrà essere sottoscritta in ogni pagina dai legali rappresentanti di tutte le imprese che costituiranno i raggruppamenti o i consorzi.

La Stazione Appaltante, dopo l'aggiudicazione definitiva e prima della stipulazione del contratto, procede alla verifica dei conteggi della citata lista delle categorie di lavoro e forniture presentata dall'aggiudicatario tenendo per validi ed immutabili le quantità ed i prezzi unitari offerti, espressi in lettere, correggendo, ove si riscontrino errori di calcolo, i prodotti e/o la somma. In caso di discordanza fra il prezzo complessivo risultante da tale verifica e quello dipendente dal ribasso percentuale offerto tutti i prezzi unitari offerti sono corretti in modo costante in base alla percentuale di discordanza.

I prezzi unitari offerti dall'aggiudicatario, eventualmente corretti, costituiranno l'elenco dei prezzi unitari contrattuali. In caso di discordanza fra prezzi unitari offerti relativi a medesime categorie di lavoro o forniture sarà considerato prezzo contrattuale quello di importo minore.

L'offerta economica dovrà essere chiusa nell'apposita Busta B, debitamente sigillata (intendendosi con tale espressione la necessità che sia apposta un'impronta, timbro o firma sui lembi di chiusura della busta medesima, tale da confermare l'autenticità della chiusura originaria proveniente dal mittente ed escludere così qualsiasi possibilità di manomissione del contenuto), recante all'esterno la dicitura "Gara n. 540 - offerta economica" nella quale non dovranno essere inseriti altri documenti che, ove erroneamente compresi nella predetta busta interna, saranno considerati come non presentati.

La Busta B deve a sua volta essere inclusa nel plico contenente anche la Busta A, secondo quanto già precedentemente specificato.

Art. 15 -modalità e termini di presentazione del plico

Il plico contenente i documenti per la partecipazione alla gara dovrà pervenire, con libertà di mezzi, ma ad esclusivo rischio ed onere per le imprese partecipanti, perentoriamente entro e non oltre le ore 13:00 del giorno 04/12/2012, all'Ufficio Protocollo Generale del Comune di Prato – piazza del Pesce n. 9 – 59100 Prato.

Si precisa che l'Ufficio medesimo osserva il seguente orario: martedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9:00 alle ore 13:00, lunedì e giovedì dalle ore 9:00 alle ore 17:00, sabato e festivi chiuso.

Ai fini del rispetto del detto termine perentorio faranno fede esclusivamente la data e l'ora d'arrivo apposte sul plico a cura dell'Ufficio Protocollo Generale del Comune (tel. 0574 1836062).

Il recapito del plico rimane ad esclusivo carico e rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, lo stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

Art. 16 – commissione e svolgimento della gara

Le operazioni di gara saranno affidate ad una commissione che, a scelta della Stazione Appaltante, potrà essere costituita anche da un unico soggetto che presiede la gara.

L'inizio delle operazioni di gara è fissato per le ore 09:00 del giorno 06/12/2012 presso una sala aperta al pubblico negli uffici comunali, in Piazza Mercatale n. 31 a Prato, anche se nessuno dei rappresentanti delle Ditte offerenti sia presente. Saranno considerati rappresentanti dei concorrenti solo i soggetti muniti di poteri di rappresentanza o coloro appositamente delegati dai legali rappresentanti.

In tale occasione la Commissione di gara procederà in primo luogo, in seduta pubblica, all'esame della documentazione amministrativa inviata dai concorrenti per l'ammissione alla gara.

In seguito all'esame di detta documentazione, la Commissione procederà all'esclusione dei concorrenti qualora si verificano le condizioni di cui al successivo articolo 17.

Qualora, al termine della verifica della documentazione amministrativa contenuta nei plichi, esistano dei concorrenti che non si trovino nella condizione di cui al paragrafo precedente, ma che, a giudizio della Commissione di gara, non abbiano presentato la documentazione in modo completo o l'abbiano presentata in forma tale da necessitare di verifiche o chiarimenti, ai sensi dell'art. 46 comma 1 del D.Lgs. 163/2006, nei limiti previsti dagli articoli da 38 a 45, gli stessi saranno invitati dalla Commissione



di gara a completare detta documentazione o a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

Le richieste verranno inviate via fax al numero che i concorrenti sono tenuti ad indicare nella domanda di partecipazione o che, in mancanza di indicazione, potrà essere dedotto dai documenti presentati.

La documentazione dovrà essere fatta pervenire all'Ufficio Protocollo Generale del Comune di Prato nei tempi e nelle forme indicati nella richiesta della Commissione. Si preannuncia comunque che il termine assegnato non potrà eccedere, per esigenze di celerità del procedimento, i cinque giorni lavorativi (sabato escluso), successivi all'invio della richiesta.

Qualora la documentazione richiesta pervenga oltre il termine assegnato, sarà considerata come non presentata **con conseguente esclusione dalla gara.**

La Commissione, prima di procedere all'apertura delle offerte economiche, potrà inoltre decidere, ove lo riterrà necessario, di effettuare controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese dai concorrenti ed attestanti sia il possesso dei requisiti generali sia il possesso di altri requisiti autocertificati.

In tali evenienze la data della seduta per l'apertura delle offerte economiche verrà comunicata ai concorrenti a mezzo fax.

Solo successivamente all'individuazione dei concorrenti ammessi, sarà proceduto, in seduta pubblica, all'apertura delle buste contenenti l'offerta economica delle imprese preventivamente ammesse alla gara.

La Commissione di gara, quindi, ai sensi dell'art. 86 comma 1 D.Lgs 163/06, procederà all'apertura delle offerte economiche, al controllo ed alla lettura delle offerte stesse, alla formazione della graduatoria ed al calcolo della così detta soglia di anomalia, determinata (quest'ultima) dalla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, con esclusione del 10% arrotondato all'unità superiore, rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e di quelle di minor ribasso, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media. Si precisa che le offerte di maggior e minor ribasso, escluse ai fini della determinazione della media aritmetica dei ribassi percentuali delle offerte ammesse, non saranno prese in considerazione neppure ai fini del calcolo dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media.

La Commissione di gara, quindi, procederà all'esclusione automatica delle offerte che presentino una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia come sopra determinata ed all'aggiudicazione provvisoria dell'appalto al concorrente che avrà presentato l'offerta immediatamente inferiore alla citata soglia di anomalia ed eventualmente precedente in graduatoria altre offerte con pari ribasso per effetto del sorteggio sopra menzionato.

La procedura di esclusione automatica delle offerte anomale sarà applicata purché il numero delle offerte valide risulti non inferiore a dieci.

Qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a dieci, la stazione appaltante, applicando l'art. 86 comma 3 del D.lgs. 163/2006, si riserva la possibilità di valutare la congruità di ogni offerta che, in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa, riservandosi, in tal caso, anche la facoltà di procedere contemporaneamente alla verifica di anomalia delle migliori offerte non oltre la quinta ai sensi degli articoli 86, 87, 88 e 89 del D.Lgs. 163/2006. A tal fine la Commissione, prima di procedere all'aggiudicazione provvisoria, darà comunicazione al Responsabile del Procedimento della graduatoria risultante dall'esito delle operazioni di gara, affinché valuti la sussistenza di elementi specifici tali da far ritenere anomala l'offerta.

Acquisito l'esito della predetta valutazione e, eventualmente, del procedimento di valutazione dell'anomalia, la Commissione, in seduta pubblica (della quale sarà data preventiva comunicazione a tutti i partecipanti con le modalità previste nel presente bando) pronuncerà l'esclusione delle offerte ritenute non affidabili ed aggiudicherà in via provvisoria l'appalto alla migliore offerta ritenuta affidabile.

In caso di ribassi uguali non si effettuerà gara di migliororia e si procederà alla formazione della graduatoria mediante sorteggio in seduta pubblica, indipendentemente dalla circostanza che siano presenti i concorrenti che hanno formulato i ribassi uguali.

L'aggiudicazione provvisoria sarà dichiarata in seduta pubblica una volta assunte le decisioni circa la congruità delle offerte o nella stessa seduta del 06/12/2012, o in successiva seduta la cui data verrà comunicata via fax ai concorrenti.

La Commissione ha facoltà di aggiudicare l'appalto anche in presenza di una sola offerta, purché valida, o di non procedere all'aggiudicazione.

L'offerta è immediatamente vincolante per i concorrenti.

Il verbale della Commissione di gara e la determinazione di aggiudicazione non sono inoltre sostitutivi del contratto d'appalto, alla cui stipula, in forma pubblica amministrativa, potrà comunque addivenirsi solo a seguito della presentazione da parte dell'Impresa aggiudicataria della documentazione richiesta dalla stazione appaltante per la verifica delle dichiarazioni rese durante il procedimento di gara e quanto altro previsto dal presente bando di gara, dal capitolato speciale d'appalto e dalla normativa vigente.

L'eventuale aggiudicazione operata dalla Commissione di gara avrà natura provvisoria; l'aggiudicazione diventa definitiva per l'Amministrazione appaltante solo dopo l'approvazione degli atti della gara da parte del competente organo dell'Amministrazione.

Si fa presente che si procederà all'aggiudicazione definitiva da parte del competente organo, esclusivamente ai fini delle comunicazioni previste ai sensi dell'art. 79 del D.Lgs 163/2006 e per la decorrenza dei termini ad esse connessi; mentre si procederà con successivo atto al perfezionamento dell'impegno di spesa a favore dell'impresa aggiudicataria. L'impegno di spesa potrà essere assunto soltanto dopo l'istituzione degli appositi capitoli di Bilancio, senza che l'impresa aggiudicataria possa avanzare alcuna pretesa nei confronti della Stazione Appaltante.

Si fa altresì presente che si procederà alla stipulazione del contratto solo dopo l'avvenuto rilascio dei nulla-osta delle Soprintendenza per i Beni Architettonici ed Archeologica che sono già stati richiesti.

Art. 17-motivi di esclusione dalla gara

Determina l'esclusione dalla gara:

- il fatto che il plico contenente i documenti per la partecipazione alla gara non pervenga all'Ufficio Protocollo Generale del Comune di Prato entro il termine perentorio indicato all'art. 15;
- la mancata indicazione sul plico esterno generale del riferimento della gara cui l'offerta è rivolta;
- l'apposizione sul plico esterno generale di un'indicazione totalmente errata o generica, al punto che non sia possibile individuare il plico pervenuto come contenente l'offerta per una determinata gara;
- mancata sigillatura del plico e della busta contenente l'offerta economica con modalità di chiusura ermetica che ne assicurino l'integrità e ne impediscano l'apertura senza lasciare manomissioni;
- mancata apposizione sulle buste interne al plico di idonea indicazione per individuare il contenuto delle stesse tale da non poter individuare la busta contenente l'offerta economica;
- mancato inserimento dell'offerta economica in busta separata, debitamente sigillata, all'interno del plico esterno generale;
- l'omissione di una delle dichiarazioni inerenti l'inesistenza delle cause di esclusione e dei requisiti di ordine generale per l'ammissione alla gara;
 - la sussistenza di altra previsione normativa che preveda l'esclusione dalla partecipazione alla gara o di sottoscrizione di contratti pubblici;
- il mancato possesso per i concorrenti dei requisiti indicati ai precedenti artt. 2 e 10, anche per effetto di irregolarità nell'utilizzo dell'istituto dell'avvalimento o il mancato rispetto delle quote circa il possesso degli stessi previste per i concorrenti raggruppati o consorziati;

Si fa in proposito presente che ove la somma delle quote di assunzione dell'appalto dichiarate ecceda la totalità dell'appalto stesso, dette percentuali saranno uniformemente ridotte salvo il rispetto delle quote minime necessarie ai fini dell'ammissione alla gara e delle qualificazioni possedute.

- il mancato inesatto o tardivo adempimento a quanto contenuto nell'eventuale invito rivolto dalla Commissione a completare detta documentazione o a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati;
- la mancata presentazione della cauzione provvisoria, priva della rinuncia espressa al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, della rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 comma II° c.c., nonché priva della clausola di operatività della garanzia medesima entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;
- presentazione di cauzione di importo errato in diminuzione rispetto a quelli indicati nel bando integrale di gara all'art. 14;
- presentazione di cauzione sprovvista dell'indicazione del concorrente; nel caso di R.T.C. mancata intestazione della cauzione in capo a tutte le imprese raggruppate;
- presentazione di cauzione prestata con modalità non consentite, con validità inferiore rispetto a quella prescritta dal bando, non sottoscritta dal garante;
- mancata presentazione dell'impegno del fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per la esecuzione del contratto, di cui all'art. 113 del D.Lgs 163/2006 qualora l'offerente risultasse affidatario;
- il fatto che l'istanza di ammissione alla gara di cui al punto A1 dell'art. 14 non sia sottoscritta da parte dei soggetti tenuti a farlo secondo quanto previsto all'articolo 14 o non rechi allegata copia del documento di identità del sottoscrittore;
- la mancata sottoscrizione dell'offerta economica da parte dei soggetti tenuti a farlo, secondo quanto previsto all'articolo 14, e nel caso di R.T.C. la mancata sottoscrizione di tutti i partecipanti al raggruppamento temporaneo;
- la mancata dichiarazione "di avere preso atto che, per le parti a corpo, ai sensi dell'art. 119 del D.P.R. 207/2010, l'indicazione delle voci e delle quantità non ha effetto sull'importo complessivo dell'offerta che, seppure determinato attraverso l'indicazione dei prezzi unitari offerti alle quantità delle varie lavorazioni, resta fisso ed invariabile", riportata in calce alla lista delle lavorazioni e delle forniture per offerta prezzi;
- la mancata dichiarazione di aver preso integrale e accurata visione del Piano di Sicurezza e Coordinamento, nonché la stima dei conseguenti oneri e di essere a conoscenza che gli stessi rimarranno comunque fissi ed invariabili, fatta salva la possibilità di esercitare la facoltà prevista dall'art. 100 comma 5 del D.Lgs 81/2008;



- la mancata dichiarazione di effettuazione del sopralluogo;
- la mancata accettazione del Codice deontologico degli appalti comunali, approvato con D.G.C. n. 726 del 4/10/2005;
- mancato versamento del contributo di gara all'AVCP;
- la presentazione di un'offerta che al termine del procedimento di verifica di cui agli artt. 86 e ss. sia risultata anomala;
- in caso di R.T.C. costituendo o di consorzio non ancorato costituito, il mancato impegno alla costituzione in caso di aggiudicazione della gara mediante conferimento di mandato collettivo speciale con rappresentanza all'operatore indicato in sede di offerta e qualificato come mandatario;
- in caso di R.T.C. costituito, la violazione delle prescrizioni relative al conferimento del mandato (art. 37 commi 14 e 15);
- violazione del divieto di associazione in partecipazione e di qualsiasi modificazione alla composizione dei raggruppamenti temporanei;
- la violazione dei divieti posti dalla legge e dal presente bando di gara ai concorrenti, di partecipare alla gara in più forme (ad esempio in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero in forma individuale, qualora vi si partecipi già in raggruppamento o consorzio, ovvero quale concorrente e soggetto ausiliario di altro concorrente);
- la violazione del divieto di contemporanea partecipazione alla gara dei consorzi di cui all'art. 34 comma 1 lett. b) e c) del D.Lgs 163/06 e, in qualsiasi altra forma, dei consorziati per quali il consorzio concorre;
- la violazione del divieto di partecipazione a più di un consorzio stabile;

La violazione dei sopracitati divieti riferiti ai soggetti di cui all'art. 34 comma 1 lettere b), c), d), e) ed f), comporterà l'esclusione dalla gara del concorrente singolo e del raggruppamento o consorzio al quale partecipa.

La violazione delle norme sulla contemporanea partecipazione di un soggetto in qualità di concorrente e di soggetto ausiliario comporterà l'esclusione di tale soggetto e dell'ausiliato;

- il mancato rispetto delle quote minime di assunzione dei lavori e di partecipazione agli eventuali raggruppamenti o consorzi ordinari di concorrenti e la mancata assunzione totale dell'appalto.
- violazione del principio di corrispondenza tra le quote di partecipazione e le quote di esecuzione dei lavori;
- la presentazione della documentazione di gara non in lingua italiana o non accompagnata da traduzione in lingua italiana;
- il fatto che la dichiarazione dell'impresa ausiliaria di cui al punto A4b dell'art. 14, se presentata, non sia sottoscritta o non rechi allegata copia del documento di identità del sottoscrittore;
- il mancato possesso della qualificazione da parte dell'impresa ausiliaria di una attestazione SOA con importo di qualificazione almeno pari alla classifica IV della categoria OG2;
- la mancata allegazione del contratto di avvalimento, ove necessario;
- la mancata presentazione della dichiarazione di avvalimento dell'impresa concorrente qualora intenda ricorrere a tale istituto;
- la mancata dichiarazione "di aver tenuto conto delle eventuali discordanze nelle indicazioni qualitative e quantitative delle voci rilevabili dal computo metrico estimativo nella formulazione dell'offerta, che, riferita all'esecuzione dei lavori secondo gli elaborati progettuali posti a base di gara, resta comunque fissa ed invariabile."
- il fatto che l'offerta economica non sia compilata sulla lista delle lavorazioni e delle forniture per offerta prezzi predisposta dalla Stazione Appaltante ;
- il fatto che l'offerta economica presenti correzioni non debitamente confermate e sottoscritte dal legale rappresentante del concorrente, che sia parziale o condizionata o espressa in modo indefinito o in riferimento ad altro appalto o che sia in aumento rispetto all'importo a base d'appalto;

Ai sensi dell'art. 46, comma 1-bis. del D.Lgs. 163/2006, la Commissione escluderà i candidati o i concorrenti in caso di mancato adempimento alle prescrizioni previste dal D.Lgs. 163/2006, e dal regolamento e da altre disposizioni di legge vigenti, nonché nei casi di incertezza assoluta sul contenuto o sulla provenienza dell'offerta, per difetto di sottoscrizione o di altri elementi essenziali ovvero in caso di non integrità del plico contenente l'offerta o la domanda di partecipazione o altre irregolarità relative alla chiusura dei plichi, tali da far ritenere, secondo le circostanze concrete, che sia stato violato il principio di segretezza delle offerte.

Art. 18 -adempimenti dell'aggiudicatario

Per quanto esposto all'art. 15 in riguardo all'aggiudicazione definitiva, si precisa che l'aggiudicatario, ove richiesto dalla Stazione Appaltante, dovrà presentare prima della scadenza di validità della cauzione provvisoria presentata in sede di gara, una proroga o rinnovo della stessa che prolunghi l'efficacia della garanzia per almeno altri 180 giorni.



L'aggiudicatario dovrà, entro il termine stabilito nella lettera di comunicazione degli esiti della gara, presentare:

a) tutta la documentazione richiesta a dimostrazione di quanto dichiarato in sede di offerta (salva la dimostrazione relativa ai requisiti già comprovati mediante attestazione SOA) e quanto verrà richiesto d'ufficio a cura della Stazione Appaltante;

b) cauzione definitiva in ottemperanza al disposto di cui all'art. 113 del D.Lgs 163/06, tramite garanzia fidejussoria di importo pari al 10% dell'importo contrattuale (salvo, per le imprese dotate di certificazione di sistema di qualità ai sensi delle norme europee della serie UNI EN ISO 9000, il beneficio della riduzione della garanzia del 50% di cui all'art. 40, comma 7, del D.Lgs 163/2006). In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10% (oppure al 20%) la garanzia sarà aumentata ai sensi del disposto di cui al primo comma del citato art. 113.

La mancata costituzione di detta garanzia determina la revoca dell'affidamento, l'incameramento della cauzione provvisoria e l'aggiudicazione al concorrente che segue nella graduatoria delle offerte.

Si precisa che la fideiussione dovrà constare:

- di certificazione notarile attestante le generalità di chi firma ed il suo titolo ad impegnare l'azienda che presta la garanzia;

- di esplicita rinuncia da parte del fideiussore al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la rinuncia all'eccezione di cui all'art.1957 del Codice Civile;

- di esplicito impegno del fideiussore a versare la somma garantita sul conto indicato dal Comune di Prato dietro semplice richiesta scritta dello stesso ed entro il termine massimo di 15 giorni dalla richiesta medesima.

Tale garanzia copre gli oneri per il mancato od inesatto adempimento e cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione. La polizza fidejussoria dovrà comunque essere conforme allo schema tipo 1.2 allegato al Decreto del Ministero delle Attività Produttive 12/3/2004 n. 123;

c) mod. GAP compilato in ogni sua parte e firmato;

d) dichiarazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 del D.P.C.M. 11 Maggio 1991 n. 187 - se trattasi di società per azioni, in accomandita per azioni, a responsabilità limitata, società cooperative per azioni o a responsabilità limitata, società consortili per azioni o a responsabilità limitata, ivi comprese le concessionarie e le subappaltatrici;

e) quanto previsto in ottemperanza all'art. 16 della L.R. Toscana n. 38 del 13/07/2007;

f) assunzione di tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. 13/08/2010 n. 136 e s.m.i.;

g) quanto altro eventualmente specificato nella comunicazione di aggiudicazione.

L'aggiudicatario dovrà inoltre versare, quando richiesto, l'importo necessario per le spese di contratto (comprendente di quelle per gli elaborati progettuali da allegare al contratto stesso), registrazione ed accessorie a carico dell'appaltatore.

Sull'esecutore dei lavori grava inoltre l'obbligo di provvedere alle coperture assicurative di cui all'art. 129 D.Lgs 163/06, come meglio specificato nel Capitolato Speciale d'Appalto.

Qualora Consorzi di Cooperative o Consorzi di imprese risultino aggiudicatari, gli stessi dovranno produrre la documentazione sub a), c), d), e) ed f) riferita anche all'impresa consociata incaricata dell'esecuzione dei lavori; così come in caso di raggruppamento di concorrenti con riferimento a ciascun componente.

Qualora inoltre la partecipazione alla gara sia avvenuta ai sensi dell'art. 37 comma 8 D.Lgs 163/06 da parte dei soggetti di cui alle lett. d) ed e) dell'art. 34 comma 1 non ancora costituiti e questi risultino aggiudicatari, dovranno presentare il mandato speciale con rappresentanza conferito all'impresa capogruppo o l'atto costitutivo del consorzio.

Ove l'aggiudicatario non abbia ottemperato agli adempimenti sopra indicati nei tempi e secondo le modalità sopra precisate, ovvero non si sia presentato alla stipulazione del contratto il giorno all'uopo stabilito, l'amministrazione comunale avrà facoltà di considerarlo decaduto. L'aggiudicatario dovrà inoltre essere considerato decaduto se alle verifiche d'ufficio non risulti in regola con quanto dichiarato in sede di gara. In tutte le ipotesi sopra indicate si procederà ad incamerare la cauzione provvisoria, ferma la facoltà del Comune di Prato di affidare i lavori al concorrente che segue nella graduatoria, salvo il risarcimento al Comune stesso dell'eventuale maggior danno e il rimborso delle spese derivanti dall'inadempimento, riservandosi altresì la Stazione Appaltante la facoltà di agire verso l'aggiudicatario inadempiente ai sensi di legge.

L'appaltatore dovrà assicurare per tutta la durata dell'appalto il possesso dei requisiti necessari per la corretta e regolare esecuzione dei lavori e il rispetto delle prescrizioni normative in materia, ancorché sopravvenute.

Art. 19 - disposizioni varie

- il recapito dei plichi rimane ad esclusivo rischio dei mittenti ove, per qualsiasi motivo, gli stessi non giungano a destinazione entro il termine perentorio fissato dal presente bando di gara;



- oltre il termine stabilito non resta valida alcuna offerta anche se sostituiva o aggiuntiva di offerta precedente e non si farà luogo a gara di miglioria, né sarà consentita in sede di gara la presentazione di altra offerta;
- la Stazione Appaltante si riserva di procedere ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purché valida.
- la Stazione appaltante si riserva la facoltà, prevista dall'art. 81, comma 3, del DLgs. 163/2006 di decidere di non procedere all'aggiudicazione.
- gli atti di gara non vincolano la stazione appaltante, la quale, per ragioni di pubblico interesse o legate al mutamento degli obiettivi della stessa Amministrazione, si riserva di annullare i medesimi atti, dar corso o meno alle operazioni di gara, aggiudicare o meno l'appalto senza che gli offerenti abbiano niente a pretendere ad alcun titolo per il fatto di aver rimesso offerta.

Nessun rimborso o compenso spetterà alle Ditte concorrenti per le spese sostenute in dipendenza della presente gara.

- l'offerta è immediatamente vincolante per la ditta partecipante.
- la validità minima dell'offerta è fissata in 360 giorni decorrenti dalla data di scadenza stabilita per la presentazione dell'offerta stessa. Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla medesima offerta qualora, entro detto termine, la Stazione Appaltante non abbia provveduto all'aggiudicazione definitiva, senza giustificato motivo.
- la presentazione dell'offerta economica comporta l'accettazione di tutte le condizioni del bando di gara e degli elaborati progettuali, compreso il capitolato speciale d'appalto da parte delle ditte concorrenti.
- il termine, di cui all'art.11 comma 9 del D.lgs 163/2006 per la stipulazione del contratto, è di 150 giorni.
- il Comune di Prato potrà comunque procedere alla consegna dei lavori anche in modo parziale e/o anche immediatamente dopo il citato provvedimento di approvazione degli atti della gara, pur nelle more della formale stipula del contratto d'appalto.
- è vietata ogni forma di cessione del contratto salvo quanto previsto dall'art. 116 del D.Lgs. 163/2006.
- fatto salvo quanto previsto all'art. 117 comma 1 del D.Lgs 163/06 e integrazioni, è vietata cessione di credito o procura senza l'espressa autorizzazione e conseguente riconoscimento da parte di questa Stazione Appaltante; l'eventuale atto di cessione andrà stipulato in forma pubblica o privata autenticata.
- vige il divieto della clausola arbitrale.
- ai sensi di quanto previsto dall'art. 140 D.lgs 163/06, l'Amministrazione Comunale, in caso di fallimento dell'appaltatore o di risoluzione del contratto per grave inadempimento del medesimo, si riserva la facoltà di interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento del servizio Si procederà all'interpello a partire dal soggetto che avrà formulato la prima miglior offerta fino al quinto migliore offerente, escluso l'originario aggiudicatario. L'affidamento avverrà alle medesime condizioni economiche già proposte dall'originario aggiudicatario in sede di offerta.
- non è ammesso il ricorso alla revisione prezzi in favore dell'impresa, secondo quanto disposto dall'art. 133 comma 2 del D.lgs 163/06.
- con riferimento all'art. 37, comma 9 del D.Lgs 163/06, è vietata l'associazione in partecipazione e qualsiasi modificazione alla composizione dei raggruppamenti temporanei e dei consorzi ordinari di concorrenti rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta, salvo quanto previsto dai commi 18 e 19 dell'art.37 del D.Lgs 163/2006.
- le operazioni della gara in seduta pubblica avranno inizio quando stabilito anche se nessuno dei concorrenti fosse presente. Resta inteso che la Stazione Appaltante ha facoltà insindacabile, sia per la gara nel suo complesso che per ciascuna delle singole fasi del procedimento, di non dar luogo alla gara stessa, di prorogarne le date, ovvero di sospendere o aggiornare le operazioni (salvo che nella fase di apertura delle buste delle offerte economiche) senza che i concorrenti possano accampare pretese di sorta.
- al solo fine di conservare la documentazione degli atti di gara, tutti i documenti presentati dai concorrenti resteranno acquisiti dal Comune di Prato, senza che agli stessi spetti compenso alcuno per qualsiasi spesa ed oneri sostenuti per la partecipazione alla presente gara.

Art. 20 - privacy e accesso agli atti

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/03, si informa che i dati forniti dalle Imprese nel procedimento di gara saranno oggetto di trattamento, da parte del Comune di Prato (titolare del trattamento), nell'ambito delle norme vigenti, esclusivamente per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione dei contratti conseguenti all'aggiudicazione dell'appalto.

In ogni caso, l'accesso agli atti, per quanto concerne le offerte e la documentazione concernente l'eventuale procedimento di verifica dell'anomalia dell'offerta, sarà consentito dopo la formale adozione del provvedimento di aggiudicazione definitiva;

Ai sensi dell'art. 13, comma 5 del D.Lgs. 163/2006, è escluso il diritto di accesso in relazione alle informazioni fornite dagli offerenti nell'ambito delle offerte ovvero a giustificazione delle medesime, che



costituiscano, secondo motivata e comprovata dichiarazione dell'offerente da allegare alle parti interessate, segreti tecnici o commerciali, salvo che un concorrente contro interessato lo chieda in vista della difesa in giudizio dei propri interessi in relazione alla procedura di affidamento del contratto nell'ambito della quale viene formulata la richiesta di accesso.

Art. 21 - comunicazioni

Durante il periodo di pubblicazione del bando di gara le comunicazioni rivolte ai concorrenti verranno pubblicate sul profilo di committente (<http://www.comune.prato.it/servizicomunali/gare>) nella pagina web della presente gara.

L'Amministrazione Comunale intende avvalersi della facoltà di inviare a mezzo fax tutte le comunicazioni dirette ai concorrenti inerenti la presente gara.

I concorrenti sono quindi obbligati ad autorizzare l'uso di tale mezzo di comunicazione e ad indicare il numero di fax da utilizzare nell'istanza di ammissione alla gara.

In caso di partecipazione di raggruppamenti o consorzi ordinari di concorrenti, anche se non ancora costituiti, le comunicazioni verranno inviate all'impresa capogruppo.

La Stazione Appaltante non assume alcuna responsabilità per l'impossibilità di inoltrare comunicazioni, la cui mancata ricezione potrebbe comportare l'eventuale esclusione dei concorrenti, qualora gli stessi non indichino il numero di fax o lo stesso non riceva correttamente.

Art. 22 – responsabile del procedimento

Il responsabile del procedimento è l'Arch. Francesco Procopio, Funzionario Tecnico del Servizio Lavori Pubblici, Grandi Opere, Energia e Protezione Civile del Comune di Prato.

Art. 23 - forme di pubblicità

Una versione del presente bando, redatta secondo lo schema di cui al modello allegato "IX A" al D.lgs 163/06, è stata pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana in data 07/11/2012; la medesima versione verrà pubblicata su un quotidiano nazionale e, per estratto, su uno locale.

La Stazione Appaltante inserirà il presente bando di gara anche sul proprio sito Internet / profilo di committente (www.comune.prato.it/servizicomunali/gare/), ove saranno reperibili tutti gli atti e i modelli di gara, e sul sito internet della Regione Toscana (sito web dell'Osservatorio).

Art. 24 – ricorsi

Avverso il presente bando è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Toscana entro gg. 30 dalla data di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Prato, 07/11/2012

Il Dirigente dello Staff Area Tecnica
(Dott. Luca Poli)